



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 6 del 11 febbraio 2022

da AISAM

“4° CONGRESSO NAZIONALE AISAM”. Il 4° Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (AISAM) sarà ospitato (in presenza e in streaming) nell'Aula Magna dell'Università di Milano dal 15 al 19 febbraio 2022. Il Congresso si propone come momento di incontro per la comunità scientifica italiana che si occupa di scienze dell'atmosfera, meteorologia e climatologia, con l'intento di promuovere una riflessione su tematiche attuali e urgenti: i cambiamenti climatici, le osservazioni atmosferiche e i modelli previsionali, le tecnologie per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, la qualità dell'aria e meteorologia urbana, protezione ambientale ed allerte meteo, eventi estremi, bilanci idrogeologici e il tema della salute.

[Link notizia completa](#)

da ANBI

“In Emilia Romagna nasce ACQUA CAMPUS NATURA terzo polo d'eccellenza della ricerca ANBI-CER”. Il Consorzio Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.) sotto l'egida di ANBI, ha realizzato "Acqua Campus Natura", una nuova area di tutela sperimentale, che affianca i due poli di eccellenza, già esistenti sulla ricerca agronomica in campo e sull'efficienza idrica in agricoltura. Il nuovo centro ecologico ha sede nell'Oasi di Volta Scirocco, a Mandriole di Sant'Alberto (RA) all'interno del Parco Regionale del Delta del Po e ha come obiettivo, la salvaguardia ambientale del sito e la biodiversità locale, attraverso lo studio e le azioni per contrastare la progressiva salinizzazione delle acque, conseguenza dei cambiamenti climatici.

[Link notizia completa](#)

da CLUSTERAGRIFOOD

“Siglato il protocollo di intesa con Cluster SPRING”. Il Cluster Tecnologico Nazionale CL.A.N. e SPRING hanno siglato (7 febbraio 2022) un protocollo di intesa con l'obiettivo di sviluppare conoscenze scientifiche e tecnologiche nel settore della Bioeconomia circolare e dell'alimentazione, promuovere progetti strategici, come il Master per formare i giovani sui temi della Bioeconomia Circolare, insieme a quattro Atenei (Università di Bologna, Milano-Bicocca, Napoli Federico II e Torino), e a partner non accademici (Novamont S.p.A., Intesa Sanpaolo, GFBiochemicals).

[Link notizia completa](#)

da CLIMATE

“The Potential Global Climate Suitability of Kiwifruit Bacterial Canker Disease (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (Psa)) Using Three Modelling Approaches: CLIMEX, Maxent and Multimodel Framework”. Lo studio, svolto da ricercatori della Nuova Zelanda, Italia, e Stati Uniti, ha preso in esame le potenziali aree a rischio per la futura distribuzione del batterio dell’actinidia *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (Psa) su scala globale, utilizzando tre differenti modelli (MaxEnt, CLIMEX e un Multi-Model Framework) che hanno analizzato numerosi parametri bioclimatici per sviluppare le mappe predittive sulla distribuzione di Psa, nel medio e lungo termine. Tutti i modelli hanno concordato sull’idoneità climatica delle aree in cui attualmente è presente Psa ed hanno inoltre identificato nuove aree in cui Psa non è stato ancora segnalato, come Stati Uniti, Iran, Europa nord-occidentale e Sud Africa. La probabilità di insediamento di Psa risulta maggiore quando la temperatura media annuale è compresa tra 5°C e 20°C. La curva delle precipitazioni annuali ha mostrato che la pioggia eccessiva (>1200 mm/a) limita l’insediamento di questo patogeno.

[Link notizia completa](#)

da CONFAGRICOLTURA

“Rapporto AGRICOLTURA 100”. Confagricoltura e Reale Mutua hanno realizzato questo Rapporto (giunto alla II edizione disponibile in formato digitale), che fornisce un quadro delle imprese agricole e il loro impegno a migliorare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica del Paese. Si può constatare che rispetto allo scorso anno, sono aumentate considerevolmente le imprese che hanno partecipato al rapporto, proprio a dimostrazione di quanto il tema della sostenibilità e della transizione dall’Agricoltura 4.0 a quella 5.0 sia di primaria importanza. Un impegno diffuso in tutte le aree agricole, dalle grandi imprese, che hanno più rapidamente maturato strategie sostenibili, fino alle microimprese, nei vari settori produttivi, con punte di eccellenza nei comparti ortivo, fruttifero e nella viticoltura. Il PNRR rappresenta una opportunità per l’agricoltura italiana che deve essere il pilastro della bioeconomia, secondo quanto affermato dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite con l’Agenda 2030 basata su 17 obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG e gli analoghi obiettivi fissati dalla Commissione Europea con Green New Deal e Farm to fork e Biodiversità che mettono in primo piano l’economia circolare, la tutela del suolo e delle acque, la riduzione delle emissioni e sprechi alimentari.

[Link notizia completa](#)

da ENEA

“Innovazione: da ENEA nuovo metodo per produrre molecole da pomodoro e lievito contro le maculopatie”. Il Laboratorio di Biotecnologie dell’ENEA ha sviluppato e brevettato un metodo innovativo che permette di produrre una classe di molecole bioattive, le crocine che hanno una funzione protettiva contro la maculopatia, malattia degenerativa della retina gravemente invalidante. Ad oggi, la produzione biotecnologica delle crocine era ottenuta in sistemi come il batterio *Escherichia coli* o le foglie di tabacco che però non sono commestibili, rendendo necessaria la loro purificazione. Lo studio pubblicato sulla rivista “Plant Physiology”, dimostra che è possibile ottenere crocine in organismi commestibili come il lievito e il frutto del pomodoro. I ricercatori hanno infatti individuato un nuovo enzima, che sintetizza crocine a partire da carotenoidi ampiamente diffusi, come il beta-carotene della carota e il licopene del pomodoro, che si aggiunge ad una serie di altri enzimi individuati dal gruppo di ricerca in studi precedenti.

[Link notizia completa](#)

da FAO

“Healthy soils for a healthy people and planet: FAO calls for reversal of soil degradation”. Il Direttore Generale della FAO, QU Dongyu, nel suo intervento al Forum globale per l'alimentazione e l'agricoltura (GFFA) svolto a Berlino (24-28 gennaio 2022), ha affermato che occorre invertire il degrado del suolo, proteggere la biodiversità e affrontare la crisi climatica del pianeta. Il 95% della produzione alimentare globale dipende dal suolo. Un terzo di questi è degradato e l'erosione del suolo potrebbe portare a una perdita del 10% della produzione agricola entro il 2050. La popolazione in crescita ha bisogno di più cibo che sia nutriente e sicuro, privo di contaminanti e agenti patogeni, pertanto i paesi devono assumere impegni forti verso una gestione sostenibile del suolo, insieme a strumenti come le Linee guida volontarie per la gestione sostenibile del suolo, la Carta mondiale del suolo e il Codice internazionale di condotta per l'uso e la gestione sostenibili dei fertilizzanti.

[Link notizia completa](#)

da FIDAF

“Da Linneo all’editing del genoma: viticoltura futura, le viti che resistono”. La FIDAF ha organizzato, nell’ambito dei Venerdì culturali, questo seminario che si terrà l’11 febbraio 2022, con la relazione del prof. Attilio Scienza, dell’Università di Milano che tratterà della scienza nel corso dei secoli e del suo continuo progresso e cambiamento, dei criteri di classificazione dei vegetali di Linneo; del naturalismo di Galileo e Newton; della tassonomia della vite secondo i metodi tradizionali di descrizione e identificazione a confronto dei nuovi parametri di valutazione culturali e molecolari.

[Link notizia completa](#)

da IL SOLE24ORE

“Satelliti e agricoltura 4.0: l’Agenzia spaziale europea finanzia l’italiana Ez Lab”. EZ Lab, è una Pmi innovativa Padovana che collabora al progetto “Aspire with Esa” dell’Agenzia spaziale europea (ESA). Si tratta di una piattaforma capace di elaborare le immagini fornite dai satelliti ESA e creare dati sicuri sulla base dei quali gli agricoltori possono ottimizzare l’uso di acqua e fertilizzanti sui loro terreni. La piattaforma è l’evoluzione di AgriOpenData, capace di creare un registro digitale sull’attività di un’azienda agricola: raccoglie dati, anche con droni, li memorizza sulla blockchain rendendoli immodificabili e li rappresenta attraverso un’interfaccia aperta a tutta la filiera, incluso il consumatore finale, che può verificare l’origine del prodotto e la sostenibilità della produzione.

[Link notizia completa](#)

“La tutela dell’Ambiente entra in Costituzione”. L’Aula della Camera ha infatti definitivamente approvato (9 febbraio 2022) la proposta di legge costituzionale che modifica in tal senso due articoli della Carta, il 9 ed il 41. Ecco come cambiano i due articoli della Costituzione (**In maiuscolo le novità**). Articolo 9: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. TUTELA L’AMBIENTE, LA BIODIVERSITÀ E GLI ECOSISTEMI, ANCHE NELL’INTERESSE DELLE FUTURE GENERAZIONI. LA LEGGE DELLO STATO DISCIPLINA I MODI E LE FORME DI TUTELA DEGLI ANIMALI». Articolo 41: «L’iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l’utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, ALLA SALUTE, ALL’AMBIENTE. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l’attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali E AMBIENTALI».

[Link notizia completa](#)

da OSSERVATORIO ENPAIA-CENSIS

“Osservatorio Enpaia-Censis: il valore rilanciato della filiera del cibo”. Lo studio esamina il valore della filiera del cibo sostenibile e di qualità per la maggioranza degli italiani. Dal report emerge che l’83,1% degli italiani, è attento all’impatto sulla salute, il 93,5% riutilizza il cibo che avanza, in una logica di riduzione degli sprechi. L’80,5% acquista prodotti alimentari a ‘chilometro zero’, valorizzando e aziende agricole locali e riducendo l’utilizzo di mezzi di trasporto che incidono sul riscaldamento globale. Questi dati forniti dall’Osservatorio agricolo Enpaia-Censis sono estremamente interessanti poiché confermano che l’agricoltura ha dimostrato una grande forza legata alla sua capacità di reagire all’emergenza e dare garanzia e sicurezza ai cittadini. La filiera del cibo, prodotto dal mondo agricolo, conserverà nella ripartenza un ruolo da protagonista dell’economia e società italiana.

[Link notizia completa](#)

da PNAS

“The number of tree species on Earth”. La ricerca, appena pubblicata sulla rivista della National Academy of Science americana (PNAS), ha coinvolto oltre 150 ricercatori affiliati a istituzioni in tutto il mondo, che hanno realizzato un grande database di specie arboree forestali, attraverso una mappatura in collaborazione con la Global Forest Biodiversity Initiative (Gfbi), dalla quale è emerso un totale di circa 40 milioni di alberi appartenenti a 64.000 specie. Da questo primo risultato, sono poi state realizzate complesse analisi statistiche, utilizzando tecniche di intelligenza artificiale e supercomputer del Forest Advanced Computing and Artificial Intelligence (Facai) Laboratory della Purdue University in Indiana (Stati Uniti), che hanno stimato il numero di specie arboree su scala biometrica, continentale e globale, equivalente a una ricchezza globale di alberi (≈ 73.300) che è $\approx 14\%$ superiore ai numeri conosciuti oggi, con la maggior parte delle specie sconosciute che sono rare, endemiche continentali e tropicali o subtropicali. Questi risultati evidenziano la vulnerabilità della diversità globale delle specie arboree ai cambiamenti antropogenici.

[Link notizia completa](#)

da UIV

“Non solo NUTRISCORE, voto a Cancer Plan decisivo per produttori e consumatori”. Il Parlamento europeo voterà a breve (15 febbraio) il Piano anticancro che verrà adottato dall’Unione Europea. Nel report, redatto da una Commissione di europarlamentari (BECA), il vino, come altri prodotti agricoli, è protagonista in negativo (una bottiglia di vino potrebbe essere equiparata a un pacchetto di sigarette, quale prodotto dannoso a prescindere dalle quantità). Tra le “indicazioni” ai Paesi membri Ue, spiccano quelle che si abatteranno sul vino: etichette con alert sanitari, aumento della tassazione e revisione della politica di promozione. L’Unione italiana vini assieme agli imprenditori europei del Comité Vins contesta gli assunti scientifici di un piano che accomuna i consumi compulsivi con quelli moderati, i paradossi a cui va incontro. Per l’Italia il vino è cultura ed economia e rappresenta uno dei simboli dell’Italian style riconosciuto in tutto il mondo. Il paradosso dato dai nuovi dogmi alimentari si scontra infine con i dati dell’Organizzazione mondiale della Sanità sull’aspettativa di vita: in Europa, secondo l’Oms, Svizzera, Spagna, Italia e Francia – tra i principali consumatori di vino – sono nella top 5 europea per longevità, con il Belpaese che negli ultimi 50 anni ha diminuito i consumi di vino del 70%, imboccando da tempo la strada della qualità e della moderazione.

[Link notizia completa](#)